

→ **Secondo l'Istat** 2 milioni di persone senza lavoro, oltre a quelle in cig. Si torna ai livelli del 2004

→ **Male anche** i conti dello Stato. Il rapporto deficit-pil sale al 5,2%. L'anno scorso era del 2,8%

# La crisi brucia occupazione In un anno persi 400mila posti

**Tasso di disoccupazione a novembre all'8,3%, mai così alto da 5 anni: 2 milioni di persone senza lavoro, oltre a quelle in cig. Zona euro, 15 milioni di disoccupati. Effetto-crisi anche sui conti: deficit-pil al 5,2%.**

**LAURA MATTEUCCI**

MILANO  
lmatteucci@unita.it

L'emorragia del lavoro non si ferma. Dopo il record di cassintegrati, quello dei disoccupati: a novembre, dice l'Istat, sono andati persi 389mila posti di lavoro rispetto al novembre 2008, e rispetto ad ottobre il calo degli occupati è di 44mila unità. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto l'8,3% (+0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente e +1,3 punti su novembre 2008), è il dato più alto dal 2004. Da ricordare che i disoccupati non comprendono i cassintegrati, un altro mezzo milione di persone. Il tasso di occupazione si attesta così al 57,1%. Situazione particolarmente critica per il sud e per i giovani, il che significa che di lavoro se ne crea sempre meno: per loro, la disoccupazione raggiunge il 26,5% (+2,9 rispetto a novembre 2008). Gli uomini senza lavoro sono 1 milione e 88mila, in aumento del 2,9% rispetto a ottobre e del 24% su base annua (+211mila), le donne 990mila, in crescita dell'11,6% nel confronto con l'anno precedente. Il totale delle persone in cerca di occupazione risulta di 2 milioni 79mila, cioè 313mila in più rispetto ad un anno prima e 30mila in più rispetto ad ottobre. La situazione è drammatica anche fuori dai confini nazionali: nell'eurozona il tasso di disoccupazione sale al 10% a novembre, il massimo dall'agosto 1998, contro il 9,9% di ottobre. Nell'Unione europea a 27 paesi il tasso sale al 9,5%. Di fatto, i disoccupati nell'eurozona aumentano a 15,712 milioni, 22,899 milioni nell'Ue.

«Adesso - dice il segretario confederale Cgil Fulvio Fammoni - dati

reali alla mano, le previsioni ottimistiche con cui colpevolmente si è fatta propaganda devono finire. Si è perso fin troppo tempo». «Quasi un miliardo di ore di cassa integrazione - continua - e il raddoppio delle domande di disoccupazione sono la conferma della gravità degli effetti della crisi. Si deve aprire una discussione organica sulla riforma degli ammortizzatori: occorrono misure urgenti che tutelino le persone. L'inadeguatezza della Finanziaria sia sul versante dello sviluppo che delle tutele è sempre più evidente».

## QUASI 15 MILIONI DI "INATTIVI"

Male anche i conti pubblici. Sempre l'Istat segnala l'impennata del deficit-pil nei primi nove mesi del 2009,

## Mezzogiorno Situazione particolarmente critica per Sud e giovani

quasi raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno prima. Nei primi tre trimestri, l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche in rapporto al pil è stato del 5,2%, contro il 2,8% di gennaio-settembre del 2008. Ma sono i dati sul lavoro ad essere davvero impressionanti. Eccone qualcun altro, per completare il quadro desolante: il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni è pari a 14 milioni 863mila unità, con un aumento dello 0,1% (+11 mila) rispetto a ottobre e dell'1,8% (+269mila) rispetto a novembre 2008. L'occupazione maschile a novembre è pari a 13 milioni 689mila, 24mila in meno rispetto al mese precedente, 261mila in meno su base annua. Quanto all'occupazione femminile, è pari a 9 milioni 187mila unità, con una riduzione rispetto a ottobre dello 0,2% (-20mila unità) e dell'1,4% (-127mila) rispetto a novembre 2008. Il tasso di occupazione maschile risulta così del 68,1%, calato in un anno di un punto e mezzo, quello femminile è del 46,1%, in calo dello 0,8%. ❖



Foto Ansa

In Italia boom di disoccupazione

## L'andamento

Il tasso di disoccupazione in Italia dal 2004 ad oggi

